

## Scheda di sicurezza

### BestClean Antipolvere

Scheda di sicurezza del 09/12/2024 revisione 1

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BestClean Antipolvere

UFI: FAQ0-J00T-C00N-N8HT

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: non applicabile

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: antistatico

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numero di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 2                      Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

## Indicazioni di pericolo

H223, H229 Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

## Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

## Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Identificazione della miscela: BestClean Antipolvere

#### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 3 - < 5 \%$	propano	CAS:74-98-6 EC:200-827-9 Index:601-003-00-5	2.2/1 Flam. Gas 1, H220; 2.5/C Press Gas (Comp.), H280	01-2119486944-21-xxxx
$\geq 3 - < 5 \%$	Polisilossani, dimeticone	CAS:9006-65-9 EC:618-433-4	3.3/2 Eye Irrit. 2, H319  Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 15400 mg/kg di p.c. STA - Cutanea: 2000 mg/kg di p.c.	
0.049 %	(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)	CAS:34590-94-8 EC:252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.	01-2119450011-60-xxxx

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere. Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.A.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

N.A.

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere. In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere. Acqua. Biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua. Utilizzare apparecchi autorespiratori o maschere con filtri idonei tipo ABEK;

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria

---

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **Per chi non interviene direttamente:**

Spostare le persone in luogo sicuro. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

#### **Per chi interviene direttamente:**

Evacuare l'area di pericolo. Indossare i dispositivi di protezione individuale

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per la bonifica:

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente. Lavare con abbondante acqua. Pulitura a umido o aspirazione dei solidi

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie

#### **Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:**

Lavare le mani dopo l'uso; Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare lontano da fonti di calore . Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Evitare temperature superiori a 50°C

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

#### **Limiti di esposizione professionale (OEL)**

propano

CAS: 74-98-6      ACGIH    Note: (D, EX) - Asphyxia

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8    ACGIH    Lungo termine 50 ppm  
Note: Liver & CNS eff

UE      Lungo termine 308 mg/m3 - 50 ppm

Note: Skin

## Valori PNEC

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 19 mg/l  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 1.9 mg/l  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 7.02 mg/kg/Sediment dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 70.2 mg/kg/Sediment dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 2.74 mg/kg soil dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 190 mg/l  
Note: Dossier REACH

## Livello derivato senza effetto. (DNEL)

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 283 mg/kg bw/day; Consumatore: 121 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 308 mg/kg/day; Consumatore: 37.2 mg/kg/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 36 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile). NBR (gomma nitrilica). UNI EN 374 (PF 3)

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

N.A.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Gas Liquido
Colore:	N.A.
Odore:	Non Rilevante
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	Non Rilevante
Viscosità cinematica:	Non Rilevante
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante
Tensione di vapore:	Non Rilevante
Densità e/o densità relativa:	0.900 g/ml
Idrosolubilità:	Non Rilevante
Solubilità in olio:	Non Rilevante
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Infiammabilità:	Non Rilevante
<b>Caratteristiche delle particelle:</b>	
Dimensione delle particelle:	N.A.
VOC (Dir. 2010/75/CE):	14,97 - 134,00
VOC (carbonio volatile):	N.A.

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante
Miscibilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Viscosità:	Non Rilevante
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante
Nessun'altra informazione rilevante	

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea Non classificato

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Polisilossani, dimeticone

CAS: 9006-65-9 a) tossicità acuta STA - Orale: 15400 mg/kg di p.c.  
 STA - Cutanea: 2000 mg/kg di p.c.  
 LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.  
 LD50 Orale Ratto > 15400 mg/kg di p.c.

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg  
 LD50 Pelle Coniglio = 9510 mg/kg  
 LC50 Inalazione di vapori Ratto > 275 Ppm 7h

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Poecilia reticulata > 1000 mg/L 96h Dossier REACH  
 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 1919 mg/L 48h Dossier REACH  
 b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe > 1000 mg/L Dossier REACH  
 b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie Daphnia magna > 0.5 mg/L Dossier REACH - 22d

### 12.2. Persistenza e degradabilità

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Rapidamente degradabile Valore: 75

Note: after 10 days, while 79% degradation after 28 days. The formation of CO<sub>2</sub> reached 76% CO<sub>2</sub> indicating extensive mineralisation of dipropylene glycol methyl ether. - Dossier REACH

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Non bioaccumulabile Test: LogKow  
Note: < 1 - Dossier REACH

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

1950

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili  
IATA-Nome di Spedizione: AEROSOLS, FLAMMABLE  
IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOLS

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2  
IATA-Classe: 2.1  
IMDG-Classe: 2

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: -  
IATA-Gruppo di imballaggio: -  
IMDG-Gruppo di imballaggio: -

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: No  
IMDG-Inquinante marino: No  
IMDG-EMS: F-D, S-U

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 2.1  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -  
ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 203  
IATA-Aerei Cargo: 203  
IATA-Etichetta: 2.1  
IATA-Pericolo secondario: -  
IATA-Erg: 10L  
IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: SW1 SW22  
IMDG-Segregazione: SG69  
IMDG-Pericolo secondario: See SP63  
IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione  $\geq$  0.1%**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Codice	Descrizione	
H220	Gas altamente infiammabile.	
H223, H229	Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.2/1	Flam. Gas 1	Gas infiammabile, Categoria 1
2.3/2	Aerosols 2	Aerosol, Categoria 2
2.5/C	Press Gas (Comp.)	Gas sotto pressione (Gas compresso)
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosols 2, H223+H229

**Procedura di classificazione**

Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).